

Lombardia - 4mln di euro per i settori culturale-creativo e turistico-commerciale

05 gennaio 2016

La Regione Lombardia pubblica un Avviso con cui si intende perseguire una maggiore valorizzazione turistico-culturale di alcune famiglie di grandi attrattori, identificati nel Patrimonio UNESCO e nel Patrimonio lirico lombardo, attraverso la loro messa in rete e lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi e integrati che interpretino tali attrattori in termini di sistema coerente e interconnesso con il territorio di riferimento e tra di loro. Tali attrattori richiamano infatti ogni anno un numero consistente di visitatori e turisti da tutta Italia e dall'estero e possono costituire il volano per la valorizzazione economica di interi territori, attraverso lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi e integrati, che siano in grado di incrementare il numero degli afflussi turistici e le ricadute economiche per tutta la filiera della ricettività. Con il presente Avviso, in attuazione dell'azione III.3.b.2.1 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici" e dell'azione III.3.b.2.2 "Sostegno ai processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costituzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche" - ASSE III "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" del POR FESR 2014-2020 si intende pertanto:

favorire l'integrazione tra gli attrattori culturali individuati e altri attrattori turistici (ad es.: quelli propri dei flussi di turismo business, del turismo all'aria aperta/green, dell'enogastronomia, del turismo lacuale, dello shopping …), così da rafforzarne vicendevolmente i livelli di competitività;

mettere a sistema tutte le espressioni turistico-culturali che riguardano la stessa tematica (ad esempio attraverso circuiti culturali, itinerari e prodotti turistici) per rendere più competitivi gli attrattori e nello stesso tempo aumentare l'attrattività complessiva del territorio regionale, quale meta di fruizione culturale, di visita e di soggiorno;

qualificare l'offerta di servizi per la fruizione culturale e turistica degli attrattori individuati favorendone anzitutto l'innovazione e la diffusione e ricercando l'incontro con le esigenze della domanda, segmentandola in target specifici;

sostenere un posizionamento qualificato degli operatori dei settori coinvolti, in sintonia con politiche e indirizzi di valorizzazione culturale e turistica degli attrattori individuati.

Per raggiungere le elencate finalità, si intendono coinvolgere i soggetti operanti nel territorio lombardo, attivi nel settore culturale/creativo e in quello turistico/commerciale, sollecitandoli a lavorare in partenariato, per sviluppare Progetti Integrati che abbiano una connotazione sovralocale/regionale, in grado di accrescere le potenzialità in ambito turistico-culturale del territorio lombardo, con riferimento ai due sistemi di attrattori identificati: Patrimonio Unesco e Patrimonio lirico lombardo. I Progetti Integrati vanno pertanto intesi come espressione e risultato di una funzione attiva assunta dai partenariati territoriali, tesa a far emergere le potenzialità latenti e a valorizzare quelle già evidenti nei territori di riferimento.

A chi si rivolge

Partenariati costituiti da micro, piccole e medie imprese e professionisti del:

settore culturale-creativo (arti visive, spettacolo dal vivo, editoria, musica, cinema e videogiochi, design, comunicazione, e marketing e digitale)

settore turistico-commerciale (turismo alberghiero ed extra alberghiero, ricettività all'aria aperta, ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande, commercio al dettaglio).

Per il settore culturale e creativo è ammessa anche la partecipazione di Associazioni/Fondazioni che agiscono in regime di impresa, iscritte al REA (Repertorio economico amministrativo).

Dotazione

€ 4.000.000 (quattro milioni), di cui 2 milioni di euro destinati ad interventi coerenti con gli obiettivi dell'Azione 3.b.2.2 e 2 milioni di euro destinati ad interventi coerenti con gli obiettivi dell'Azione 3.b.2.1, Asse III del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia.

Maggiori informazioni